

ORIGINALE



COMUNE DI CARINARO
Provincia di Caserta

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 DEL 02-08-2024

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO, ART. 175, COMMA 8, DEL D. LGS. 267/2000 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000

L'anno duemilaventiquattro addì due del mese di Agosto, alle ore 16:00, nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente**, in data prot. num. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere MARIAGRAZIA BARBATO in qualità di Presidente del Consiglio
Eseguito l'appello nominale risultano come segue:

Componente	Presente	Assente
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X	
SARDO GIUSEPPINA	X	
SGLAVO NICOLA		X
ESPOSITO NICOLA	X	
BARBATO MARIAGRAZIA	X	
BARBATO RACHELE	X	
ZAMPELLA GIOVANNI	X	
MADONIA ASSUNTA	X	
PETRARCA PASQUALE	X	
DELLA VOLPE CONCETTA		X
MORETTI MARIO		X
MASI STEFANO		X
TORINO ANNA		X

Numero totale PRESENTI: 8 – ASSENTI: 5

Con la partecipazione del Segretario Generale SALVATORE CAPOLUONGO, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000, recante il **Testo Unico Enti Locali (T.U.E.L.)** e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale, il Bilancio per l'esercizio in corso ed il Regolamento Uffici e Servizi;

Premesso che con la deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri di Consiglio Comunale n. 8 del 28.03.2024 è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2024-2026;

- che con la deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri di Consiglio Comunale n. 9 del 28.03.2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;

Premesso, altresì, che con Deliberazione di C.C. n. 12 del 27/05/2024 del Commissario Straordinario, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2023, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* di € **9.370.600,73**, come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1° gennaio 2023			6.065.988,79	
Riscossioni	2.238.988,18	5.026.502,91	7.265.491,09	(+)
Pagamenti	1.287.055,95	4.720.357,85	6.007.413,80	(-)
Saldo di cassa al 31 dicembre 2023			7.324.066,08	(=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0	(-)
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			7.324.066,08	(=)
Residui attivi	7.008.669,05	3.540.976,92	10.549.645,97	(+)
Residui passivi	1.084.761,91	1.214.698,62	2.299.460,53	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			305.293,24	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			5.898.357,55	(-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 (A)			9.370.600,73	(=)

Composizione del Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	4.149.074,31
Accantonamento fondo rischi da contenzioso	170.000,00
Altri accantonamenti	392.393,26
Totale parte accantonata (B)	4.711.467,57
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	216.129,37
Vincoli derivanti da trasferimenti	245.435,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	957.533,05
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.419.098,17
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.240.034,99

Visto l'art. 175, comma 8, del TUEL, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto, altresì, l'art. 193, comma 2, dello stesso decreto, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”*

Richiamato il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs.n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2024;

Vista la nota **prot. n. 13 del 18/07/2024** con la quale il dirigente del Servizio Finanziario ha chiesto:

- 1) di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- 2) di segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- 3) di verificare tutte le voci di entrata e di spesa, sulla base dell'andamento della gestione, ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

- 4) di verificare l'andamento dei lavori pubblici, ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- 5) di verificare eventuali squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate;

Tenuto conto che con le note di cui di seguito riportate i dirigenti di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- le eventuali situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- i debiti fuori bilancio da riconoscere;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

SETTORE/U.O.A/ORGANO POLITICO	N. PROTOCOLLO	DATA
SERVIZIO AFFARI LEGALI	14	22/07/23
POLIZIA MUNICIPALE	7143	25/07/23
SERVIZIO LEVORI PUBBLICI	17	25/07/23
SERVIZIO AFFARI GENERALI	7142	25/07/23
ASSESSORI	6619	11/07/23

alle quali sono seguite ulteriori note di integrazione e/o rettifiche;

Rilevato:

- che dalla gestione di competenza, relativamente alla parte corrente, emerge una situazione di sostanziale equilibrio economico-finanziario, come da prospetto allegato;
- che dalla gestione dei residui si evidenzia, analogamente, un generale equilibrio, desumibile dai seguenti prospetti, *elaborati alla data del 27/7/2024*:

ü **SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI = € 11.366.944,30** (prospetto "C");

ü **SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI= € 8.953.703,23** (prospetto "D");

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del **26/07/2024** ammonta ad **€ 7.324.066,08**;
- alla data del **30/06/2024** non si è provveduto all'utilizzo né di entrate a specifica destinazione né di anticipazioni di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2024 dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che nonostante non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, si è ritenuto comunque in via prudenziale accantonare una somma in FCDE pari ad **€ 169.143,66** a fronte di maggiori accertamenti IMU emessi;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come

specificato nell'allegato A) – parte integrante della presente proposta.

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario, come da allegato “B”;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018 precisa quanto segue: “*821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*”

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 01/08/2019 all'art. 4/1, DLgs 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che Arconet ha chiarito che: “*(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*”;

Determinato l'equilibrio di bilancio, con i dati disponibili alla data della presente verifica, di cui all'allegato A) – parte integrante della presente proposta.

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del TUEL nonché quello del Collegio dei Revisori dei Conti prescritto dall'art. 239 del TUEL;

PROPONE DI DELIBERARE

DI APPORTARE al bilancio di previsione 2024 - 2026 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del TUEL, indicate nell'**allegato A)**;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 193, del TUEL, del permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (**allegati B-C-D**);

DI DARE ATTO, altresì, che sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL per un totale di € **29.081,77** che trova la seguente copertura finanziaria:

- con l'applicazione di avanzo libero di amministrazione 2023;

DI DARE ATTO, infine:

- che il Fondo crediti di dubbia esigibilità, stanziato nel bilancio di previsione finanziario, risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- che, dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Dirigente del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

DI ALLEGARE la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del TUEL;

DI PUBBLICARE la presente Deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale web dell'ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta relativa all'argomento indicato in oggetto e ritenuto di dover procedere alla approvazione della stessa;

PRESO ATTO degli interventi come da allegato estratto del processo verbale della seduta

Con voti resi nei modi e termini di legge, favorevoli all'unanimità

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suesesa proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, IV comma, D.Lgs. 267/00, con separata votazione, espressa per alzata di mano, dello stesso esito della precedente

ESTRATTO PROCESSO VERBALE

O.D.G. (5):

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO, ART. 175, COMMA 8, DEL D. LGS. 267/2000 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000

Presidente:

Passa la parola al Sindaco per la relazione sul punto all'odg.

Masi:

chiedo scusa ho, una questione pregiudiziale sul punto.

Allora, avrete avuto modo di verificare, diciamolo anche per chi da casa non c'era al primo punto all'ordine del giorno, noi eravamo assenti perché abbiamo ritenuto che rispetto alla modalità di convocazione dell'assemblea e rispetto alla messa a disposizione della documentazione, c'era stata una violazione, diciamo, del munus, quindi dei diritti dei consiglieri, perché il nostro regolamento dice che nei casi di seduta straordinaria, la documentazione deve essere messa nella disponibilità dei consiglieri comunali almeno due giorni prima.

Nel caso di specie, così come al primo punto dell'ordine del giorno, così anche per questo punto all'ordine del giorno c'è stata trasmesso il giorno successivo alla convocazione la relazione del revisore dei conti, per cui abbiamo avuto un unico giorno libero a disposizione e questo diciamo determina una violazione dei nostri diritti e un'eventuale illegittimità della delibera nella momento in cui decideste di andare avanti ora diciamo Come si dice, a scanso di equivoci, perché questa questione - diciamolo sindaco anche a favore di telecamera, perché ne abbiamo parlato l'altra volta diciamo di questo argomento - noi, pur essendoci diciamo delle illegittimità nelle precedenti convocazioni, abbiamo nello scorso consiglio comunale partecipato, abbiamo evidenziato le irregolarità e abbiamo partecipato perché abbiamo deciso di avere un approccio costruttivo, perché naturalmente teniamo in considerazione il fatto che l'ufficio di presidenza - e ricoprire l'incarico di Presidente del Consiglio è un ruolo delicato, ci sarebbe bisogno di esperienza, ma diciamo l'esperienza poi cozza in alcuni casi con la esigenza di rinnovamento che avvertono gli elettori e quindi spesso è capitato, anche nella precedente amministrazione e così sarà capitato negli ultimi 50 anni - comunque è una cosa, è una roba complicata! Ora l'altra volta noi non abbiamo detto nulla e abbiamo detto però che non creavamo ostacoli, facevamo celebrare il consiglio comunale, però la nostra disponibilità doveva essere ricambiata, perché funziona così, altrimenti non vale e quindi io precisamente chiesi esplicitamente al presidente di farsi carico della inadeguatezza del nostro regolamento del consiglio comunale, perché parla di due giorni liberi per le sedute straordinarie e tre giorni liberi per le sedute ordinarie. Le sedute ordinarie sono tre-quattro all'anno, quelle di bilancio sostanzialmente, tutte le altre sono straordinarie e convocare il consiglio soltanto due giorni prima, significa quasi che uno non può pianificare la propria vita..... La presidente mi diede ampie rassicurazioni che questo sarebbe accaduto e noi in questa seduta prendiamo atto che questo non è accaduto, perché alla prima occasione successiva la parola, diciamo, non l'ha mantenuta perché ha convocato il consiglio con due giorni liberi di anticipo. Ora vedete, io potrei, ve lo dico con estrema franchezza lo dico a tutti quanti, io potrei concludere qui il mio intervento e unitamente ai consiglieri di opposizione potrei abbandonare l'aula, voi andreste avanti - perché naturalmente io conosco la fibra di alcuni di voi - e ci rivedremmo al TAR e probabilmente le cose finirebbero in un certo modo e ci ritroveremmo qui chissà quante altre volte! E allora, proprio a dimostrazione della propositività, io vi dico un'altra cosa, che se è vero che voi ci avete inviato la relazione del revisore con un giorno di ritardo rispetto ai termini minimi, voi non ci avete inviato l'allegato A, che è l'allegato fondamentale per comprendere che cosa è in votazione. Se voi leggete il testo della delibera si parla di allegato A, si parla di allegato B, l'allegato B non è mai stato trasmesso. Vedete io me ne andavo, poi ci ritrovavamo qua e io vi dicevo guardate manca, non ci avete trasmesso l'allegato B e facevamo questo tre quattro volte, come abbiamo fatto questo tre-quattro volte l'anno scorso, e con grande piacere tra i consiglieri attuali di maggioranza ce n'era qualcuno che insieme a me non si presentava in consiglio comunale, in forza di questi sofismi, che all'epoca vi facevano tanto comodo, e oggi vi fanno un po' meno comodo! E vi dico una cosa, non manca solo l'allegato A, manca anche altra documentazione..... Ma certamente vi comunico che manca l'allegato A, che è un allegato senza il quale non si può procedere! Ora decidete che cosa volete fare, se lo ritirate cominciamo, come si dice, a riflettere per il futuro su come ci dobbiamo approcciare, se ci dobbiamo approcciare con amicizia, o se ci dobbiamo approcciare, diciamo, con il ghigno! Noi vi abbiamo già dato dimostrazione l'altra volta di voler avere con voi un approccio costruttivo, ora quindi vi chiediamo ufficialmente a nome del gruppo di opposizione, vi chiedo di ritirare il punto all'ordine del giorno, di riconvocare il consiglio di comunale e di ritrasmettere tutta quanta la documentazione. Se voi lo fate ci rivediamo quando deciderete voi, quando deciderà la conferenza dei capigruppo, se voi non lo fate noi abbandoniamo l'aula e impugneremo la delibera al TAR!

Sindaco:

prendiamo atto che eventualmente ci può essere stato un errore di trasmissione, ma che con tutta la buona volontà la predisposizione e tutto ciò che lei ha premesso nel suo intervento, non intendiamo assolutamente rinviare il punto all'ordine del giorno, e passo a spiegarle le ragioni. Diciamo il perché è molto semplice, io credo che lei ha parlato spesso dall'inizio di questo consiglio comunale di apertura, di confronto, di sano confronto. Non c'è nulla di sano in tutto questo, perché innanzitutto gli atti del Consiglio Comunale sono posti a disposizione di tutti i consiglieri presso la segreteria del comune, dopodiché, attraverso le pec, abbiamo deciso, insomma è stato stabilito, che questi atti vengono inviati anche a mezzo posta. Benissimo, va tutto bene, però non ci dimentichiamo, va bene la digitalizzazione, va bene tutto, ma non dimentichiamoci che la casa comunale sta qua, l'ufficio di segreteria sta qua, il segretario, il Presidente del Consiglio, i capigruppo ci sono, c'è il Sindaco, ci siamo tutta una serie di persone! Fermo restando l'errore di trasmissione, di errata o mancata trasmissione di qualche atto importante - e di questo ne abbiamo preso atto, ne prendo atto e chiediamo scusa - l'ho detto, voglio essere chiara noi, non accettiamo assolutamente la proposta di rinviare il punto all'ordine del giorno, perché umanamente certe cose possono accadere, nonostante le sue accorate raccomandazioni fatte alla giovane presidente. La volta scorsa, lei sa benissimo, lei non ha mai amministrato per poco tempo purtroppo, ma può immaginare, l'esperienza c'è sicuramente anche dal punto di vista della opposizione, e sa bene, può bene immaginare - anche diciamo il consigliere Moretti - quanta produzione cartacea avviene per un consiglio comunale, quanto lavoro c'è, attraverso quante mani passano le cose, tra gli uffici e tutto quanto, e quindi l'errore umano è dietro l'angolo la mancanza, la distrazione, l'incidente. Ora io capisco bene che mancando l'allegato A, voi non avete potuto prendere contezza di quello su cui sareste eventualmente chiamati a votare, assolutamente non c'è alcun problema su questo, però non è men vero che ci sono due capigruppo, abbiamo eletto due capigruppo, c'è un presidente del consiglio c'è un sindaco, c'è un segretario comunale, ci sono degli uffici preposti a questo, ai chiarimenti, esiste il telefono, esiste tutto, quindi con questo che cosa voglio dire, che la sua è una millantata comprensione, è una millantata apertura politica al confronto, ma di fatto non lo è, perché lei ci minaccia sostanzialmente, dice l'altra volta ve l'ho fatta buona perché era la prima volta, era la "luna di miele", ma mo' al secondo errore - e conosciamo la sua dovizia, la sua cautela nello studio applicato dei cavilli, è nota a tutti - e che facciamo, ma lei è che dice ci mostriamo aperti, avete sbagliato. Lo faccio presente in consiglio comunale, però andiamo avanti oppure sospendiamo, una richiesta sana poteva essere quella di dire, guardate non ci avete trasmesso questo documento, è grave potremmo agire in questo modo, abbiamo meditato di non farlo, chiediamo la sospensione del consiglio comunale, sediamoci, confrontiamoci, dateci questo allegato, ciò che manca, magari ci prendiamo un caffè e decidiamo se la cosa ci convince, con la discussione poi aperta in aula ovviamente sul punto delicato all'ordine del giorno! Ebbene, potevamo decidere insieme, ma lei non è che viene qui e ci dice l'altra volta vi ho perdonato avete fatto lo stesso errore e oggi vi puniamo, che fate lo rinviate? No, la risposta la risposta è che non lo rinviamo! Se poi, ripeto per la massima apertura, perché all'opposizione si riconosce tutto - e io sono una di quelle che conosce tutto e non ho fiutato nemmeno alla prima cosa, nonostante diciamo ho sentito una battutaccia in sottofondo io non ho proferito parola, ho sentito una battutaccia (dopo 20 anni stai ancora a dire questo"), non so lei con chi ce l'aveva, ma le posso garantire che io non ho proferito parola. Perché comprendo bene, ho fatto l'opposizione l'altra volta, per la prima volta nella mia vita, ed è stata un'esperienza traumatica dal punto di vista del trattamento della passata maggioranza - e lei ha condiviso con me qualche momento veramente difficile e complicato - per cui l'ho detto dal primo giorno, da parte mia, da parte nostra, c'è tutta l'apertura, c'è tutto il confronto, non vi sarà negato nulla, però l'errore c'è, lo abbiamo rilevato giustamente e adesso bisogna decidere sulla conseguenza. Ho finito grazie.

Presidente:

posso rispondere su questa cosa consigliere, mi scusi in ordine a quello che ha detto all'inizio. Partendo dal presupposto che abbiamo stabilito la volta scorsa che avremmo inviato gli atti tramite tramite PEC, insomma in maniera digitale, per agevolare il lavoro dei consiglieri, ma si ribadisce che gli atti sono a disposizione degli uffici, se vi foste accorti che mancava l'allegato, avreste potuto venirlo a prendere in comune direttamente, se avreste voluto informarvi sull'allegato A e arrivare ad oggi preparati, perché il fatto di inviarli tramite pec, tramite mail, è perché abbiamo deciso in consiglio comunale precedente di venirci incontro, ma capendo, si capendo, che si tratta di un errore se l'errore c'è, trattandosi di un file zippato, se si fosse trattato di errore, lei avrebbe potuto comprendere che era un errore, perché di certo non l'abbiamo fatto apposta per non inviarle l'allegato A, quindi avreste potuto ritirarlo qui benissimo, dove è che si devono ritirare!

Nel frattempo il Sindaco, allontanandosi dai banchi del consiglio comunale - in quanto chiamata da alcuni dipendenti - prende atto nell'Ufficio di segreteria che in realtà nel file zippato inviato ai consiglieri era presente anche l'allegato A. Quindi con il permesso del

presidente invita i consiglieri di opposizione, il segretario anche, di andare a prendere visione personalmente della pec trasmessa presso l'ufficio segreteria.

Masi:

Innanzitutto respingo al mittente la "finta bonomia", la respingo al mittente perché io qui ho il protocollo 1846 del 2023 e il protocollo 2014-2015 del 2023, con il quale i consiglieri di allora opposizione e oggi maggioranza, Dell'Aprovitola, Sglavo e Zampella, si appellavano al regolamento e scrivevano addirittura al Prefetto e all'Agenzia dei segretari per la violazione del regolamento, nella misura in cui i documenti non venivano trasmessi, come si dice nei termini. Quindi, come dire, di lotta e di governo.....segretario io le chiedo di mettere a verbale che la relazione dei revisori è stata volontariamente trasmessa e reca protocollo successivo alla data di convocazione del consiglio comunale, che è stato convocato due giorni liberi prima, la relazione del revisore è stata trasmessa il giorno successivo alla convocazione quindi un solo giorno libero, quindi in violazione delle norme del regolamento comunale. Così come la relazione del revisore è arrivata in ritardo non sono stati trasmessi alcuni documenti uno dei quali ve l'ho elencato, l'allegato A, ma ce ne sono anche altri. Atteso che voi avete deciso di proseguire noi abbandoniamo la seduta e buona fortuna!

Presidente:

L'opposizione ha abbandonato l'aula, possiamo andiamo avanti, deve relazionare il Sindaco sull'ultimo punto all'ordine del giorno.

Sindaco:

sarà opportuno chiarire ai cittadini dopo questo momento di confusione che tutto ciò che ha affermato il consigliere Masi non è del tutto vero, non risponde a verità, perché la il famoso allegato A di cui avete sentito parlare è stato regolarmente ed ufficialmente trasmesso. Chiaramente si tratta di file zippati, che probabilmente non sono stati aperti, ma in ogni caso non è questa una buona giustificazione perché un consigliere che si rispetti, che fa bene il suo dovere, a prescindere dal fatto se è di maggioranza o di opposizione, se è interessato a fare il bene della comunità in ogni modo, in qualsiasi forma, cercherà di ottenere quei documenti recandosi nella casa comunale per fare bene il suo dovere, per venire a rispondere in consiglio comunale ed eventualmente votare contro oppure votare a favore. Tutto questo non l'hanno fatto, chiaramente prendo atto che dopo lo smacco che l'allegato A era stato trasmesso ufficialmente hanno ripiegato sul parere del revisore che, per carità, doveva arrivare il giorno prima ma è arrivato il giorno dopo, ma non mai che ci si venga a raccontare la favola, e tantomeno ce la deve propinare il consigliere Masi, la favola che lui è un buono e ci perdona! Lui non perdona niente, non è un buono, sicuramente almeno con noi, nel modo più assoluto e che ognuno decide per le proprie sorti. Lui decide per la propria, noi per la nostra, ecco perché decidiamo di andare avanti, perché questo, ripeto, è falso buonismo! Lui vorrebbe fare con noi, come ha fatto con altri, bastone e carota, facendo a tratti una volta il Masaniello e una volta il salvatore della patria! Chiedo scusa ai cittadini per questo sfogo, riteniamo chiusa la questione e chiedo al Presidente di andare avanti.

Viene sospeso per qualche minuto il consiglio comunale.

Presidente:

Dopo effettuato l'appello si riprende la seduta e passa la parola al Sindaco, che dovevaa relazionare sulla proposta

Sindaco:

Grazie per la parola Presidente. Prima di procedere alla relazione e quindi alla discussione sull'ultimo punto all'ordine del giorno di questo consiglio comunale è doveroso da parte mia chiarire ai cittadini la ragione il motivo per cui è stato sospeso il consiglio comunale, perché l'opposizione, come avrete già ascoltato ha lamentato la mancanza di alcuni allegati, in particolare di un documento, l'allegato A, il quale riporta diciamo l'essenza dei numeri relativi alla variazione di bilancio che di qui a poco ci apprestiamo a votare. Hanno lamentato il fatto che questo documento nella trasmissione di tutti gli altri documenti relativi al consiglio non risulta loro trasmesso. Bene, già prima ho avuto modo di spiegare a loro e a tutti voi che purtroppo, nonostante tutte le attenzioni, le cautele e le preoccupazioni, può accadere che incidentalmente nella trasmissione dei documenti, sia essa digitale che cartacea, può accadere che salti qualche documento perché si tratta di documenti, fogli particolari, diciamo e può accadere questo incidente, ho detto durante il consiglio comunale prima dell'abbandono dell'aula da parte dei consiglieri di opposizione, da controlli veloci effettuati nell'ufficio di segreteria sembrava che questo allegato A fosse stato trasmesso, ma non aperto da parte del gruppo di opposizione, mentre invece anche in questo caso è risultata poi una piccola confusione, perché c'era un altro allegato A al punto 4 dell'ordine del giorno e quindi diciamo resta in piedi la lagnanza del gruppo di opposizione che non gli è stato trasmesso l'allegato A relativo al quinto punto all'ordine del giorno, cioè assestamento e

salvaguardia di bilancio. Ora non è per trascinare questa polemica oltremodo, assolutamente, perché abbiamo cose importanti da fare e da approvare, però io rinnovo l'invito agli amici del gruppo di opposizione, rinnovo l'invito ad essere, diciamo, comprensivi oltre che, mi permetto di dire, seri e di stringere il confronto politico, sia pure serrato, sul costruttivo, sulle cose importanti, sulle scelte politiche, non anche su questi cavilli, perché si tratta di cavilli; perché dico questo, perché nel momento in cui mi viene detto "ma io non ho l'allegato A, come faccio a discutere di questo punto nel consiglio comunale", beh è chiaro che io da Sindaco, da persona responsabile che prende atto dell'errore commesso - lo ripeto per la terza e per la quarta volta e che sono errori che di cui la storia ne è piena, anche di questo Comune - preso atto di questo mi sarei aspettata che un atteggiamento aperto, comprensivo, benevolo, soprattutto nei confronti dei cittadini che loro rappresentano, la parte di cittadini che loro rappresentano, a fronte di un argomento così importante, beh avrei immaginato che si sarebbero preoccupati di telefonarsi, quantomeno i due capigruppo e dire per esempio al nostro capogruppo di maggioranza, guarda che ci manca questo allegato, avete sbagliato, cerchiamo di rimediare! Tutto questo non è stato, non è accaduto, perché capisco che ancora una volta, a fronte di quattro consiglieri di opposizione certe partite le lasciano, come dire, la guida di certe partite, con nostro sommo dispiacere, al polemico Stefano Masi, perché si tratta solo di sterile polemica e null'altro! Tutto questo non è stato e quindi hanno iniziato il consiglio comunale con questa presa di posizione e l'hanno terminata con l'abbandono dell'aula. Io rispetto assolutamente tutto ciò che fa l'opposizione, sebbene non lo comprendo, ovviamente è chiaro che non lo comprendo, soprattutto se l'opposizione premette a simili atteggiamenti una premessa verbale del tipo siamo stati buoni, vi abbiamo capito, vi abbiamo compreso, però avete sbagliato nuovamente per cui oggi vi puniamo. assolutamente non siamo d'accordo con questo, con il tenore di queste affermazioni, almeno noi ne prendiamo le distanze assolutamente, fermo restando che siamo aperti a qualsiasi tipo di confronto. Anche dopo il termine di questo consiglio comunale se gli amici della minoranza dovessero ritenere opportuno venire qui e confrontarci da capo su tutto, cioè sull'intero argomento, noi ci dichiariamo disponibili sin d'ora. Un'altra precisazione è doverosa, è vero che la trasmissione degli atti del consiglio comunale avviene a mezzo digitale, ma non è men vero che la casa comunale è aperta e che i documenti relativi al consiglio si ritirano assolutamente anche presso la segreteria di questo Comune, in formato cartaceo, chiaramente così come prescrive il nostro regolamento. Ci mancherebbe altro, noi comprendiamo che non c'è sempre il tempo disponibile per recarsi in segreteria e quindi si giustifica la trasmissione a mezzo PEC, ma tutto questo semplicemente per evidenziare che questa maggioranza non sta imbrogliando nessuno, tantomeno gli amici dell'opposizione, prende atto che si è verificato un incidente che poteva essere tranquillamente superato, dal momento in cui ci sarebbe stata una telefonata o una richiesta esplicita di questo famoso e famigerato allegato-a. A tutto questo aggiungerei, infine, che in sede di conferenza dei capigruppo, cioè nel momento in cui abbiamo convocato di comune accordo questo consiglio comunale, alla capogruppo Della Volpe è stato consegnato l'intero plico cartaceo di tutte le delibere all'ordine del giorno. Questo è quanto detto, chiedo scusa per tutto quanto si è verificato, siamo mortificati che abbiamo sottratto tempo al lavoro importante, io sicuramente alla relazione del quinto punto all'ordine del giorno. Pregherei la Presidente di rileggere l'intestazione del punto ultimo punto all'ordine del giorno

Presidente:

è l'assestamento generale di bilancio ex articolo 175, comma 8, del decreto legislativo 267/2000 e salvaguardia degli equilibri ex articolo 193, comma 2, decreto legislativo 267/2000

Sindaco:

Grazie Presidente. Dunque, l'odierno adempimento contabile è dettato da un obbligo del testo unico degli enti locali, disciplinato rispettivamente agli articoli 175, comma 8 e 193, comma 2. Volendola rappresentare con una metafora, quella di oggi è una sorta di collaudo annuale che l'ente locale è obbligato a fare sulla tenuta dei propri conti. Con questo adempimento sostanzialmente andiamo a verificare se la programmazione del bilancio 2024-2025 è in linea con le previsioni e, soprattutto, se viene rispettato il principio del pareggio dei conti pubblici e, a fortiori, se si registrano entrate maggiori delle spese. La verifica si estende anche alla gestione dei residui attivi e passivi, cioè ai crediti e debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'anno 2024. Ebbene, la verifica effettuata restituisce un quadro d'insieme rassicurante, assolutamente, registriamo maggiori entrate a fronte delle spese, sia per la gestione della parte corrente del bilancio, che per la gestione in conto capitale (opere pubbliche). La gestione creditoria-debitoria degli anni precedenti, vale a dire residui attivi e passivi, rassegna crediti per € 11.366.944,30 e debiti per € 8.953.703,23, quindi di sostanziale avanzo. Il fondo di cassa del Comune di Carinaro, giacente in Banca d'Italia alla data del 26/07/2024, ammonta a + € 7.324.066,08. Quindi, la situazione assolutamente florida del Comune di Carinaro è rappresentata dai numeri, che non descrivono solitamente opinioni e i numeri non si prestano a smentite, quindi possiamo affermare una sostanziale tenuta dei conti del Comune di Carinaro.

Questo adempimento, oltre al controllo di tenuta dei conti, consente anche di apportare variazioni al bilancio di previsione 2024, bilancio che possiamo definire prettamente tecnico, in quanto redatto ed

approvato in regime commissariale. Questa amministrazione, a fronte di questa florida situazione, ha Inteso, oggi, con questo documento contabile, imprimere una prima svolta, apportando una sostanziale modifica alla programmazione, soprattutto per quanto concerne le opere pubbliche. Abbiamo deciso infatti di applicare, utilizzare, per l'annualità 2024, parte dell'avanzo di amministrazione libero registrato con l'approvazione da parte del commissario del rendiconto 2023. Da tale documento contabile, infatti, approvato in data 27/05/2024, si è registrato un avanzo di amministrazione libero per € 3.240.034,99, utilizzabile per opere pubbliche e per eventuali debiti fuori bilancio non ripianati con la gestione ordinaria. Ovviamente in maniera prudentiale, ci mancherebbe altro, e per preservare sempre e comunque l'equilibrio dei conti pubblici, si è deciso di utilizzare per opere pubbliche la somma di € 731.829,50, a cui abbiamo aggiunto residui di mutui inutilizzati per € 160.000. Quindi, entro la fine del corrente anno, inizieranno sul territorio opere pubbliche per complessivi € 891.829,50. Ripeto, il punto che ci apprestiamo a votare all'ordine del giorno, a fronte di questa cifra, questa amministrazione intende realizzare questi specifici investimenti. Innanzitutto, l'investimento che abbiamo deciso di realizzare è l'acquisto del terreno che costeggia la casa comunale per un importo pari a € 300.000,00, per realizzare la villa comunale ed un'area mercatale. Chiaramente quest'opera sarà finanziata con l'avanzo di amministrazione libero, dopodiché altri € 30.000,00 saranno spesi per la manutenzione straordinaria di parchi e giardini ed aree verdi, poi abbiamo la manutenzione straordinaria, abbiamo indicato una spesa di € 10.000 per la manutenzione straordinaria delle strade interne, finanziata sempre con l'avanzo di amministrazione. Poi abbiamo previsto con € 150.000 l'acquisto di un fabbricato, per la precisione quello di via Piave che costeggia la Chiesa, il quale acquisto si giustifica in vista del recupero del finanziamento previsto, ottenuto, da questa da questo Comune per il problema allagamento di via Piave. Quindi l'acquisto di questo immobile ci consentirà, dovrebbe agevolare, di tutto questo ovviamente ne parleremo e ci confronteremo con gli amici della opposizione per l'importanza delle opere pubbliche da farsi sul territorio; l'acquisto di questo immobile è previsto per poi abatterlo e per poi andare a realizzare tecnicamente vasche di laminazione, ma di questo e molto altro l'affronteremo a tempo debito, per oggi ci interessano solo gli stanziamenti contabili per procedere alla realizzazione di queste opere pubbliche. Poi, un altro stanziamento in bilancio di € 208.000,00 lo abbiamo previsto per la terminazione dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di via Casignano, anche questa finanziata con l'avanzo di amministrazione. Tutti sappiamo bene il cantiere, cioè l'esistenza del cantiere dimostra a tutti che quel finanziamento che viene speso sul territorio per la riqualificazione di via Casignano, comprende soltanto la prima parte compresa poi la rotatoria sulle cinque vie. Per intenderci, questo ulteriore finanziamento serve tecnicamente per completare anche l'altra partem quella che si avvicina alle cinque vie. Ma ripeto, per oggi rilevano soltanto le cifre e l'intenzione, la volontà politica di questa amministrazione di procedere con questi investimenti, poi per quanto attiene alla tecnicità, al come, quando e dove, ovviamente tutto questo passerà attraverso un confronto con il gruppo di opposizione, soprattutto attraverso le commissioni consiliari, quindi urbanistica - lavori pubblici e tutto il resto, fino poi ad arrivare all'approvazione sovrana, che è quella an al consiglio comunale. Questo e tanto altro è stato stabilito all'interno di questa variazione; i conti del comune di Carinaro sono perfettamente in regola, il nostro Comune ha un bilancio solido, solidissimo E questo va a tutto vantaggio della nostra comunità e dei nostri cittadini. Chiaramente, se fosse stato presente il gruppo di opposizione, sarei stata disponibile insieme a tutto il resto della maggioranza, al delegato ai lavori pubblici, al verde, all'ambiente, alle politiche sociali per tanti altri stanziamenti previsti all'interno, saremmo stati disponibili per l'apertura della discussione e avremmo risposto ad ogni tipo di curiosità o di domanda tecnica ed economica di qualsivoglia natura, avremmo risposto a tutte le domande possibili ed immaginabili. Purtroppo hanno scelto, nostro malgrado, loro malgrado, di abbandonare l'aula e io credo che non abbiano reso un buon servizio alla parte dei cittadini da loro rappresentata. Io avrei finito, ringrazio tutti per l'attenzione e resto a disposizione di tutti anche nei giorni a seguire, tranne il weekend di Ferragosto il Sindaco resterà a disposizione di tutta la comunità. Grazie.

Presidente:

Ringrazia il Sindaco e chiede se vi sono altri interventi.

Zampella:

Grazie Presidente. No solo perché dopo quel che si è verificato, dispiace perché dopo una disquisizione, un esame così approfondito da parte del Sindaco di tutta la dinamica dei lavori pubblici e su quant'altro, voglio dire era giusto approfondire con domande ed era più giusto approfondire con domande tecniche, per vedere che cosa potevamo fare, come collaborare insieme, ecc. Però l'opposizione, come diceva un attimo fa il Sindaco ha preferito abbandonare l'aula. La presenza qui del segretario comunale ci dice che noi tecnicamente siamo a posto, quindi voglio dire per che non portare avanti o perdere ulteriori tempi - tra l'altro ci troviamo a pochi giorni proprio della settimana di Ferragosto e potremmo trovare qualche assenza, quindi per quanto ci riguarda dopo la chiara disquisizione (dopo tutto quanto abbiamo già fatto e abbiamo già discusso pure in altre sedi, perché questa situazione si è discussa, Sindaco tu me lo confermi, chiaramente con tutti quanti noi) e quindi noi non possiamo altro che votare favorevolmente a

questo punto all'ordine del giorno.

Presidente:

invita i consiglieri a votare

Votazione:

Favorevoli: all'unanimità

Immediata eseguibilità: *idem*

Processo verbale seduta del 02/08/2024 allegato alla delibera di C.C. n°13

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
MARIAGRAZIA BARBATO

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio del sito web dell' ente <http://www.comune.carinaro.ce.it> conforme all'originale in data 00-00-0000 e resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Proposta di Consiglio Comunale

**RAGIONERIA
Proposta n° 9/2024**

**OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO, ART. 175, COMMA 8, DEL D.
LGS. 267/2000 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/
2000**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

, li 27-07-2024

Il Responsabile del Servizio

FATTORE SALVATORE



Proposta di Consiglio Comunale

**RAGIONERIA
Proposta n° 9/2024**

**OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO, ART. 175, COMMA 8, DEL D.
LGS. 267/2000 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS.
267/2000**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Non Necessario

, li 27-07-2024

Il Responsabile

SALVATORE FATTORE



COMUNE DI CARINARO
Provincia di Caserta

DELIBERAZIONE N. DEL 02-08-2024

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO, ART. 175, COMMA 8, DEL D. LGS. 267/2000 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione LUIGI BARBATO certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno 04-09-2024 all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 10 giorni consecutivi sino al 19-09-2024,

Addì, 04-09-2024

Il Responsabile della pubblicazione
LUIGI BARBATO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.